



ITALIAN FOOD FESTIVAL DUBAI 15 – 22 NOVEMBRE 2011

Nuova Scadenza: 16 settembre 2011
~~Termini di partecipazione delle domande: 30 Luglio 2011~~
Settore: AgroAlimentare – VINI ESCLUSI

TITOLO I CARATTERISTICHE DELL'AZIONE

Articolo 1 – Premessa.

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali per promuovere lo sviluppo delle imprese e del territorio, e nell'ambito del progetto intercamerale "ChamberLink" in collaborazione con la CCI di Dubai, la Camera di Commercio di Pisa intende promuovere la partecipazione delle aziende Agroalimentari pisane all'evento "**Italian Food Festival Dubai 2011**" organizzato dalla Camera di Commercio Italiana di Dubai nei giorni 15 – 22 novembre 2011.

Italian Food Festival è un'iniziativa che si propone di promuovere il settore alimentare italiano negli Emirati Arabi Uniti, incrementando l'esportazione di prodotti alimentari di qualità. Il progetto è realizzato con il contributo del Fondo Intercamerale di intervento di Unioncamere e la collaborazione della **catena GDO Spinneys**, i più qualificati supermercati del Medio Oriente e Nord Africa, presente con 29 punti vendita nell'area mediorientale.

Il progetto si svolgerà in collaborazione con le Camere di Commercio di Padova, Bergamo, Foggia, Novara, Torino e Associazioni di categoria, che promuoveranno l'iniziativa e raccoglieranno le adesioni delle imprese. Le imprese coinvolte saranno in totale circa 20.

Articolo 2 – Soggetti ammessi e requisiti di ammissione

Sono ammesse a partecipare all'iniziativa un **NUMERO MASSIMO DI 4 IMPRESE E/O CONSORZI** agroalimentari pisani (vino escluso) che al momento della presentazione della domanda:

1. abbiano sede legale e/o unità locale nella provincia di Pisa;
2. siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
3. non siano soggette o abbiano in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
4. non siano morose nei confronti della Camera di Commercio di Pisa con riferimento alla partecipazione ad altri eventi promozionali dalla medesima organizzati e promossi;
5. rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato in GUCE L 379/5 del 28.12.2006 ("De Minimis");

I soggetti ammessi non dovranno inoltre aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti *de minimis* Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato in GUCE L 379/5 del 28.12.2006.

Articolo 3 – Costi e caratteristiche dell'azione promozionale

1. Il costo di partecipazione richiesto dalla CCI Dubai per ogni impresa/consorzio è pari a €uro 1.000. La Camera di Commercio di Pisa interverrà con un abbattimento spese del 50%. Il costo finale pertanto per ogni soggetto partecipante sarà pari a **€uro 500,00 (IVA compresa)** da saldare in unica soluzione alla Camera di Commercio di Pisa **non appena conclusa positivamente la fase di pre-indagine da parte della CCI Dubai e comunque non oltre il 15 Ottobre 2011** pena l'esclusione dall'iniziativa, sul seguente conto:



Camera di Commercio di Pisa
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette
IBAN: IT48W0856270910000030015010
Causale: *Quota di Partecipazione ITALIAN FOOD FESTIVAL DUBAI 2011*

Copia del bonifico dovrà essere trasmessa, quale attestato di pagamento, al fax 050/512.263 o via mail a Francesco Soriani (francesco.soriani@pi.camcom.it).

Le relative fatture saranno emesse dalla Camera di Commercio di Pisa solo dopo l'avvenuto bonifico.

Le aziende partecipanti dovranno trasmettere alla Camera di Commercio di Pisa al **Fax 050/512.263** il modulo "dati fiscali delle aziende partecipanti" allegato al presente Bando.

2. Con la sottoscrizione del modulo di adesione l'impresa partecipante si impegna irrevocabilmente a versare la quota dovuta entro i termini e con le modalità indicate nel Bando. In caso di variazione di date o annullamento dell'iniziativa, per cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla volontà della Camera, la Camera stessa provvederà, entro 60 giorni dalla data di comunicazione, al solo rimborso di quanto versato dall'impresa. In caso di variazione di data la restituzione avrà luogo nei limiti suindicati solo se l'impresa non riconfermerà la propria adesione. Qualora l'impresa non abbia provveduto al pagamento della quota dovuta, decade da ogni diritto di partecipazione e pertanto non potrà prendere parte all'iniziativa.

Caratteristiche dell'iniziativa:

- Operazione di **pre-indagine gratuita**. La CCI Dubai analizzerà il materiale informativo inviato dalle imprese aderenti, a cui somministrerà una scheda Company Profile, ed effettuerà una pre-indagine merceologica per ogni singola azienda, in stretto contatto con gli importatori emiratini e l'ufficio acquisti di Spinneys. La pre-indagine ha lo scopo di verificare l'effettivo interesse da parte dell'importatore sul prodotto. Nel caso l'esito della pre-indagine sia negativo, la partecipazione da parte dell'impresa italiana verrà annullata senza alcun costo.
- Il pagamento della quota per la partecipazione ad *Italian Food Festival* avverrà solo dopo la chiusura della fase gratuita di pre-indagine, nel caso in cui questa dia esito positivo. **In quest'ultimo caso la partecipazione è obbligatoria.**
- Al termine della pre-indagine, le aziende partecipanti avranno due possibili percorsi:
 1. Partecipazione presso corner dedicato presso Spinneys di Motorcity Dubai, nella settimana dal 15 al 22 novembre, con opportunità di vendita diretta al pubblico e potenziale accordo commerciale con Spinneys. Oltre all'incontro con il responsabile commerciale di Spinneys, la CCI Dubai organizzerà 2-3 meeting aggiuntivi con importatori locali; nel caso Spinneys decidesse di avviare il rapporto con le aziende come fornitori, queste dovrebbero impegnarsi a lasciar perdere rapporti con gli altri importatori.
 2. Alle aziende che non dovessero ottenere un parere positivo in fase di pre-indagine da parte di Spinneys la CCI Dubai offre la possibilità di almeno 4 incontri individuali B2B con i maggiori e più qualificati operatori locali nel settore della distribuzione di prodotti alimentari che abbiano dato parere positivo in fase di pre-indagine.

La scelta del percorso (promozione Spinneys o B2B) dipenderà dalla valutazione del direttore commerciale di Spinneys: nel caso in cui quest'ultimo sia interessato all'azienda italiana presentata in fase di pre-indagine, l'azienda in questione potrà partecipare nel corner dedicato. Un buon riscontro di vendita durante la settimana di presenza certamente porterà ad un accordo commerciale con Spinneys, che **è la principale catena GDO di alta fascia** degli Emirati. In effetti, l'obiettivo del direttore commerciale di Spinneys in questa iniziativa è quello di **"bypassare" i distributori e firmare un accordo diretto** con i produttori, abbassando dunque i costi e rendendo più competitive le aziende italiane selezionate.



Articolo 4 – Modalità e termine di presentazione della domanda

1. Per poter partecipare alla manifestazione in oggetto le imprese di cui all'art. 2 dovranno presentare al Servizio Promozione e Sviluppo delle Imprese della Camera di Commercio, apposita richiesta (Allegato 1), **entro e non oltre il 16 Settembre 2011**, secondo le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio protocollo della Camera di Pisa
- tramite Fax al n. 050/512.263
- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it
- tramite lettera raccomandata a.r al seguente indirizzo:

*Camera di Commercio I.A.A. di Pisa
Servizio Promozione e Sviluppo delle Imprese
Bando per la partecipazione a ITALIAN FOOD FESTIVAL DUBAI 2011
Piazza Vittorio Emanuele II, 5
56125 PISA*

Alla domanda va allegata una fotocopia di un **documento d'identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

2. Alla domanda di partecipazione (Allegato 1), firmata dal titolare/legale rappresentante, dovranno essere allegate la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini della concessione di **"Aiuti Stato nell'ambito del regime de minimis"** (art. 19, art. 46 e art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa da maggiorenne con capacità di agire (art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445), compilate sugli appositi moduli predisposti dalla Camera di Commercio di Pisa e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa (Allegati 2 e 3). Nel caso in cui dalla quantificazione del contributo di cui all'art. 3 del presente bando risultasse che l'impresa o consorzio abbia beneficiato di contributi in regime "de minimis" per un importo complessivo superiore ai 200.000 € negli ultimi 3 anni, l'impresa dovrà sostenere i costi complessivi relativi alla partecipazione all'iniziativa e non potrà usufruire del contributo camerale.

Articolo 5 – Normativa comunitaria (Regime "De Minimis")

1. I contributi sono concessi in base al regime *"De Minimis"* (Regolamento CE n° 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUCE L 379 del 28.12.2006 pag.5)¹;

2. Sono escluse dai benefici del presente bando le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli, di cui all'allegato I del trattato CE, nonché le imprese appartenenti ai settori della pesca e dell'acquacoltura.

TITOLO II PROCEDIMENTO

Articolo 6 - Avvio del procedimento

1. Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al titolare di P.O. del Servizio Promozione e Sviluppo delle imprese – Area Promozione e sviluppo dei sistemi economici della Camera di Commercio di Pisa.

2. L'inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.

¹ La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico. Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione.

Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di *"de minimis"*. La normativa sugli *"Aiuti de minimis"* è regolata dal Regolamento della Commissione della Comunità Europea n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L379 del 28.12.2006.

Questo Regolamento stabilisce che le imprese possano ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a € 200.000 in un periodo di tre esercizi finanziari.



3. L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è quello del titolare di P.O. del Servizio Promozione e Sviluppo delle imprese presso la sede della Camera di Commercio di Pisa. Il medesimo è anche il referente operativo al quale chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria (tel. 050-512280/229 – fax 050-512263 – e-mail promozione@pi.camcom.it).

Articolo 7 – Accettazione ed istruttoria della domanda

1. L'accettazione delle domande di partecipazione verrà effettuata in base all'ordine di arrivo del modulo di adesione (Allegato 1).

A tal fine faranno fede il timbro postale (in caso di invio tramite A/R), l'apposizione del protocollo camerale e dell'ora (nell'ipotesi di consegna a mano) nonché la data e l'ora di invio (nel caso di inoltramento tramite fax o posta elettronica certificata).

2. Pervenuta la documentazione di cui all'articolo 4, dopo averne verificato la completezza ed il contenuto, ed aver verificato i requisiti di cui all'Art. 2, il Responsabile del procedimento propone, entro 15 giorni dalla data di presentazione della domanda, al Dirigente Area Promozione e Sviluppo dei Sistemi Economici della Camera di Commercio di Pisa l'ammissione dell'impresa all'evento.

Il Responsabile del procedimento provvederà a comunicare alle imprese, la cui domanda ha superato positivamente l'istruttoria, l'ammissione all'iniziativa.

Articolo 8 – Integrazione della domanda

1. Qualora la documentazione presentata sia incompleta, il responsabile del procedimento richiede, per le vie brevi, le integrazioni necessarie. Qualora non pervenga sollecita e completa risposta, la richiesta viene reiterata per iscritto: la documentazione richiesta deve essere fornita entro 15 giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, pena la non accettazione della domanda di partecipazione.

2. In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

3. Qualora da verifica del responsabile del procedimento risulti che l'impresa non è in regola con il pagamento del diritto annuale questa ha 5 giorni di tempo dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del responsabile del procedimento per procedere alla regolarizzazione. La mancata regolarizzazione comporta la non ammissibilità dell'impresa al contributo.

4. Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

Articolo 9 – Rinunce

L'impresa che non fosse in grado di partecipare all'iniziativa deve inoltrare immediatamente una comunicazione scritta alla Camera di Commercio di Pisa mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, anticipata via fax.

Se, in seguito alla rinuncia dell'azienda, la Camera di Commercio avrà la possibilità di recuperare i costi sostenuti per l'acquisizione dello spazio espositivo e – in ogni caso – se la rinuncia viene notificata all'Ufficio Promozione/Estero della Camera di Commercio entro 10 gg. dalla data in cui è stata comunicata l'ammissione e la relativa assegnazione dell'area, nulla è dovuto dall'azienda.

Trascorso detto termine l'azienda è tenuta al pagamento dell'intero ammontare dovuto necessario a coprire i costi impegnati e/o sopportati dalla Camera di Commercio per la realizzazione dell'iniziativa.

Ove lo spazio espositivo inizialmente assegnato all'azienda rinunciataria venga successivamente riassegnato in tempo utile ad altra/e azienda/e, la prima sarà tenuta al solo pagamento di una penale pari al 30% dell'ammontare dovuto.



In caso di rinuncia notificata per scritto all'Ufficio promozione/Estero della Camera di Commercio oltre i 10 giorni dalla data in cui è stata comunicata l'ammissione all'iniziativa, l'impresa è tenuta **OBBLIGATORIAMENTE** al versamento della quota indicata nel Bando di partecipazione.

Articolo 10 – Avvertenze

1. Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative istituzionali della Camera di Commercio di Pisa.
2. Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.
3. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Piazza V. Emanuele II, 2 – Pisa.
4. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la presente iniziativa; in tal caso comunicazione verrà data alle imprese che avessero presentato istanza di partecipazione.

Articolo 11 – Conclusione del procedimento

Il procedimento si conclude entro 30 giorni dalla data di avvio dello stesso fatta salva la sospensione del termine per l'integrazione della domanda.

Articolo 12 – Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Pisa.

Articolo 13 – Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/04/2010.